

---

*Attinente al gioco, al giocare,  
con particolare riferimento all'aspetto libero e gioioso del gioco,  
svincolato per lo più da regole.  
(Definizione del termine ludico, dall'Enciclopedia Treccani)*

**DOPPIA FIRMA 2023**  
**DIALOGHI TRA PENSIERO PROGETTUALE E ALTO ARTIGIANATO**  
Settima edizione

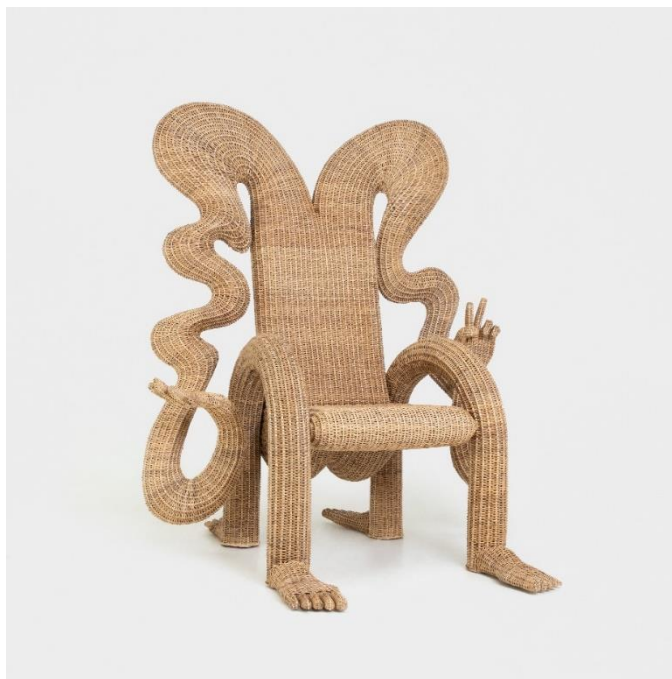
Salone del Mobile, Milano

Palazzo Litta, Corso Magenta 24

Apertura al pubblico

da martedì 18 aprile a domenica 23 aprile, ore 10.00 – 19.00. Ultimo ingresso 18.45

[www.doppiafirma.com](http://www.doppiafirma.com)



Sedia disegnata da Chris Wolston e realizzata da José Luis Álvarez  
©David Sierra

- Un concetto che valorizza il saper fare artigianale e la creatività progettuale
- Un tema di base, il ludico, che consente la più grande creatività e libertà espressive
- 24 sodalizi creativi di successo
- Una grande opera site specific di Gianluca Pacchioni per il cortile d'onore a Palazzo Litta
- Oggetti iconici ideati da Luca Nichetto, Pierre Marie, Chris Wolston, Supertoys Supertoys, Adam Nathaniel Furman, Victor Cadene, Jean Blanchaert e altri designer di fama internazionale
- Manifatture d'eccezione come De Castelli, Barbini Specchi Veneziani, Emaux de Longwy, Craman Lagarde, Lunardelli Venezia, Lucio Bubacco e molte altre
- 1 capo d'opera dell' artista - artigiana Emanuela Crotti
- Una collaborazione speciale con Triennale Milano per la seconda edizione del progetto **Artijanus / Artijanas**

In occasione dell'edizione 2023 del Salone del Mobile, la Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship è lieta di presentare la settima edizione di Doppia Firma. Dialoghi tra pensiero progettuale e alto artigianato, un progetto di Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte sviluppato con Living, il magazine di interiors, design e lifestyle di Corriere della Sera.

Doppia Firma valorizza l'unione tra l'innovazione del design e la tradizione dei grandi maestri d'arte non solo europei, ma provenienti per la prima volta anche da altri continenti, come l'Asia (con un'opera realizzata in Pakistan) o l'America Latina (con il lavoro degli artigiani colombiani), per creare un connubio creativo tra un designer / artista e un artigiano, o manifattura d'eccellenza: opere che nascono dalla fertilizzazione reciproca tra cultura del progetto e un saper fare che sia espressione autentica del territorio.



Designer Jaime Hayón ©Lladró

Il pubblico della nuova edizione sarà accolto a Palazzo Litta dalla grande opera site-specific realizzata dal Maestro milanese dell'arte delle pietre e dei metalli Gianluca Pacchioni, che ha collaborato con l'impresa artigiana veronese Girasole Pietre Naturali, specializzata nella ricerca e nella lavorazione della pietra, raccogliendo il prezioso patrimonio della tradizione territoriale. Protagonista d'eccezione del monumentale spazio secentesco del cortile d'onore del Richini, l'artista artigiano, vero demiurgo erede della tradizione rinascimentale, potrà qui esprimere, con la potenza plastica che connota le sue opere, la forza e l'intensità dell'azione creativa, che scaturisce dall'incontro fra arte e ispirazione, talento e originalità, nel segno di un grande saper fare artistico e tecnico.

Doppia Firma 2023 rivolge l'attenzione al concetto affascinante di "ludico": un tema da sempre presente nell'arte contemporanea e nelle arti applicate, con risultati molto interessanti e spesso originali, fuori da regole e schemi. Il ludico spazia infatti dal gioco all'umorismo, dall'ironia all'allusione, dalla metafora allo scherzo alla confusione consapevole, fino al rovesciamento di prospettive e valori: in quest'area concettuale il progettista e il maestro d'arte sono chiamati ad esprimere la propria visione, nella contaminazione e nella trasgressione, tra ironia e divertimento, in una dimensione di totale piacere e libertà creativa. Come osservava Ernesto L. Francalanci in uno storico e fondamentale testo sul tema, "Il fenomeno del ludico scopre una costellazione ulteriore di riferimenti, che orbitano intorno al concetto di allusione, che vanno dai concetti di gioco e scherzo a quelli delle varie forme di umorismo, e quindi dell'arguzia e del comico (...) il ludico è espresso soprattutto dalla capacità di contaminazione e di fusione trasgressiva dei contenuti relativi al sapere e alla memoria" (Del Ludico. Dopo il sorriso delle avanguardie, Milano, Mazzotta, 1982).

Per la nuova edizione i partner promotori hanno ricercato con attenzione a livello internazionale una serie di opere realizzate sul tema proprio nello spirito di Doppia Firma, che da tempo ha saputo imporsi come metodo e come riferimento, divenendo un format molto apprezzato, ispiratore di diverse analoghe iniziative, in cui il ruolo del progettista e del maestro d'arte interagiscono, si integrano e si relazionano con pari dignità autoriale (da cui il principio appunto della "doppia firma"). La significativa selezione è stata possibile anche grazie al prezioso contributo del network internazionale della Michelangelo Foundation, composto da importanti istituzioni europee che promuovono i mestieri d'arte.



Tavolo disegnato da Atelier Biagetti e realizzato da Ceramiche Gatti  
©Per gentile concessione di Atelier Biagetti

Anche per il 2023 i materiali e le tecniche su cui la progettualità dei designer e la manualità d'eccezione degli artigiani si sono incontrati sono numerosi (ceramica, metallo, specchio, legno, vetro, paglia, carta, ...) per arrivare a nuove interpretazioni di pezzi funzionali o decorativi. Gli oggetti, vere icone narrative, vengono esposti in un percorso che si snoda nelle magnifiche sale del piano nobile di Palazzo Litta, scenografico scrigno barocco nel cuore della città e prestigiosa sede del Segretariato regionale del Ministero della Cultura. L'iniziativa si colloca nell'ambito della collaborazione tra Palazzo Litta e Fondazione Cologni, per la realizzazione di un ricco programma di iniziative culturali ed espositive condivise sul tema comune dell'alto artigianato artistico.

Le coppie di Designer e Artigiani o imprese artigiane d'eccellenza per Doppia Firma 2023 sono:

1. Meherunnisa Asad, con Muhammad Ashfaq, Pakistan
2. Atelier Biagetti, con Ceramiche Gatti, Italia
3. Jean Blanchaert, con Lucio Bubacco, Italia
4. Giampiero Bodino, con De Castelli, Italia
5. Yvonne Brunner e Daniel Zeisner, con Breitwieser Manufacturer, Austria
6. Victor Cadene, con Maison Thevenon, Francia
7. Matteo Cibic, con Simone Crestani, Italia
8. Philippe Cramer, con Atelier B, Svizzera
9. Adam Nathaniel Furman, con Curiousa, UK
10. Adriana Gómez, Svizzera/Colombia, con Yecid Robayo, Colombia
11. Pierre Gonolons, con Craman Lagarde, Francia
12. Jaime Hayón, con Lladró, Spagna
13. František Jungvirt, con Ajeto Glass Studio, Repubblica Ceca
14. Helle Mardahl, con Jørn Friborg, Danimarca
15. Pierre Marie, con Lison de Caunes, Francia
16. Lucia Massari, con Barbini Specchi Veneziani, Italia
17. Julien Michaud, con Emaux de Longwy, Francia
18. Luca Nichetto, con Lunardelli Venezia, Svezia / Italia
19. Zoe Piter, con Maximilien Pellet, Francia
20. Supertoys Supertoys, con Studio Zand, Paesi Bassi
21. Mario Trimarchi, con Massimo Lunardon, Italia
22. Chris Wolston, America, con Jose Luis Álvarez, Colombia

Nell'ambito del progetto Artijanus/Artijanas:

23. Gianni Cinti, con Elena Mulas
24. Sonia Pedrazzini, con Walter Usai

Ad alcune di queste coppie i partner di Doppia Firma hanno chiesto di voler progettare e realizzare opere ad hoc per la mostra in Palazzo Litta. Dalla collaborazione tra Biagetti e Gatti, Blanchaert e Bubacco, Bodino e De Castelli, Cibic e Crestani, Massari e Barbini, Nichetto e Lunardelli Venezia, sono nati pezzi che coniugano felicemente progetto e artigianalità, con la straordinaria libertà inventiva e la ricchezza di citazioni, commistioni e spunti che il tema favorisce, all'insegna di una creatività sempre fuori dagli schemi.

Viabizzuno sostiene Doppia Firma illuminando l'opera site specific di Gianluca Pacchioni e lo scalone d'onore. Un partner d'eccezione, che progetta e installa la luce al fianco di grandi artisti, designer e aziende: all'avanguardia nella ricerca, sempre nel segno della bellezza e dell'eccellenza.

L'alto artigianato e la creatività tornano a valorizzare gli spazi monumentali di Palazzo Litta, affidato al Segretariato Regionale per la Lombardia del Ministero della Cultura. Grazie a una partnership con la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, Palazzo Litta è ormai uno dei luoghi più importanti dove la cultura del ben fatto incontra l'approccio progettuale del design, grazie a seminari, lezioni, eventi e manifestazioni aperte al pubblico. In occasione della Design Week 2023, Fondazione Cologni ripropone il format **"Arts & Crafts & Design a Palazzo Litta"**: dal 18 al 23

Aprile sarà possibile visitare **5 esposizioni** dedicate al dialogo tra saper fare e pensiero progettuale.

1. L'artista e maestro Gianluca Pacchioni mette il suo talento in relazione agli spazi del cortile del Richini, per proporre Time, una scultura site-specific sul tema del Tempo che esalta i cromatismi di una pietra magnifica.
2. La designer Sara Ricciardi firma La Grande Bellezza, by Starhotels, in Sala Esedra: manufatti artigianali e design poetico a coronamento del progetto di mecenatismo dell'alto artigianato italiano promosso da Starhotels, con la collaborazione di Fondazione Cologni, OMA-Osservatorio dei Mestieri d'Arte e Gruppo Editoriale.
3. Michelangelo Foundation, Fondazione Cologni e Living Corriere della Sera propongono presso l'appartamento ducale (al primo piano) la settima edizione di "Doppia Firma": 24 coppie di artigiani e designer da tutto il mondo, che esprimono il valore del dialogo creativo. Due binomi fanno parte del progetto "Artijanus / Artijanas", sviluppato sotto la curatela di Triennale Milano.
4. Bonacina 1889 presenta, nelle sale adiacenti la galleria del primo piano, la nuova collezione Francis Sultana x Bonacina, complementi d'arredo in fibre naturali intrecciate, realizzata in collaborazione con il designer e decoratore londinese Francis Sultana.
5. Creative Academy, la scuola internazionale di design del gruppo Richemont, sotto la curatela di Eligo Studio propone Zodiac, un tributo alle "costellazioni", grazie alle opere nate dalla collaborazione tra i 20 studenti e il maestro ceramista lodigiano Tonino Negri (sempre al primo piano).

Palazzo Litta, prestigiosa sede del Segretariato regionale del Ministero della Cultura e scrigno barocco nel cuore di uno storico distretto all'interno del network delle 5Vie, che opera nell'ambito dell'arte, del design e dell'innovazione.

### **Note per i redattori**

La **Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship** è un'istituzione no-profit con sede a Ginevra, Svizzera, che sostiene gli artigiani contemporanei di tutto il mondo con l'obiettivo di promuovere un futuro più umano, inclusivo e sostenibile. La Fondazione cerca di dare risalto alle connessioni tra i mestieri d'arte, le arti in generale e il mondo del design. La sua missione è quella di celebrare e preservare l'artigianato d'eccellenza e la sua varietà di creatori, materiali e tecniche, aumentando il riconoscimento dell'artigianato e la sua fattibilità come percorso professionale per le nuove generazioni. Dai coinvolgenti programmi educativi al suo progetto digitale **Homo Faber Guide** e alla mostra internazionale **Homo Faber Event**, la Fondazione sta promuovendo un movimento culturale incentrato su maestri artigiani e stelle nascenti.

[michelangelofoundation.org](http://michelangelofoundation.org)  
[homofaber.com](http://homofaber.com)

**Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte** è un'istituzione privata non profit, nata a Milano nel 1995 per volontà di Franco Cologni. Promuove iniziative culturali, scientifiche e divulgative per la tutela e diffusione dei mestieri d'arte. Con le collane editoriali «Mestieri d'Arte» e «Ricerche» (Marsilio Editori) si propone di ricostruire storicamente la realtà di queste attività di eccellenza fino ai giorni nostri. Realizza il magazine

«Mestieri d'Arte & Design. Crafts culture». Attraverso i tirocini formativi del progetto “Una Scuola, un Lavoro. Percorsi di Eccellenza” sostiene la formazione dei giovani nell’alto artigianato. Con il portale web well-made.it presenta una selezione di migliori atelier artigiani italiani. Assegna ogni due anni il titolo di MAM– Maestro d’Arte e Mestiere. È partner di “Homo Faber: Crafting a more human future”.  
[www.fondazionecologni.it](http://www.fondazionecologni.it)

**Living** è il magazine di interiors, design e lifestyle del Corriere della Sera. Mensile cartaceo, digital edition, sito web e una riconosciuta presenza sui principali social network fanno di Living il primo sistema verticale di arredamento in Italia. Dedicato ai nuovi modi di vivere gli spazi domestici, il mensile RCS diretto da Francesca Taroni parte dalla casa e coinvolge quanto le ruota intorno: food, arte, moda, green. La speciale attenzione alle eccellenze del Made in Italy, lo sguardo internazionale e una forte vocazione all’informazione di servizio sono i cardini del sistema Living che si riflettono in ogni sua pagina e in ogni suo progetto.  
[www.living.corriere.it](http://www.living.corriere.it)

Collaborazioni:

**Alessandra Salaris**, affermata interior stylist, firma l’allestimento della mostra presso Palazzo Litta.

**Laila Pozzo**, fotografa milanese specializzata in ritratti e ambienti legati al lavoro artigiano di eccellenza, documenta le opere.

## **Contatti**

---

### **Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship**

**GA | Guga + Anil**

[ga@GA.works](mailto:ga@GA.works)

### **Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte**

**Antonella Asnaghi & Associati**

+39 02 48008294 / +39 02 43982278

[fondazionecologni@asnaghiassociati.it](mailto:fondazionecologni@asnaghiassociati.it)

**Anna Maria Calegari**

+39 33 87145541

[am.calegari@asnaghiassociati.it](mailto:am.calegari@asnaghiassociati.it)

---

Presentato da



**MICHELANGELO  
FOUNDATION**

FOR CREATIVITY  
AND CRAFTSMANSHIP

Un Progetto di



FONDAZIONE  
**COLOGNI**  
MESTIERI D'ARTE

Con

CORRIERE DELLA SERA  
**Living**<sup>®</sup>